

REGIONE All'odg anche modifiche in materia di protezione civile

Arriva in Consiglio il Documento di programmazione economico-finanziaria

Varati dalla Giunta gli interventi per garantire la spesa nei trasporti e nel comparto socio-sanitario



Giacomo Mancini
è componente
della Giunta
presieduta
da Scopelliti

Paolo Toscano
REGGIO CALABRIA

L'appuntamento è fissato per le 14 a Palazzo Campanella. Torna a riunirsi il Consiglio regionale a quattro giorni dallo strappo dell'Udc, consumato durante i lavori della Commissione Sanità, che ha dato il via libera al piano di riordino degli ambiti territoriali con il solo voto favorevole del Pdl. I lavori della seduta odierna, convocata dal presidente **Francesco Talarico**, si apriranno con il *question time* costituito da venti interrogazioni a risposta immediata depositate da vari consiglieri.

A seguire, l'Assemblea si occuperà dell'esame del Dpefr (Documento di programmazione economico-finanziaria regionale), approvato dalla Giunta regionale e dalla seconda Commissione consiliare, di cui sarà relatore **Candeloro Imbalzano**.

All'ordine del giorno dei lavori, inoltre, ci sono la proposta di legge del consigliere Giovanni Bilar di contenente modifiche alla "legge organica di protezione civile della Regione Calabria", una seconda proposta di legge di iniziativa della Giunta regionale che modifica una precedente legge in materia di "disciplina dei servizi di sviluppo agricolo nella Regione Calabria", un progetto di legge, di iniziativa del consigliere **Giuseppe Caputo**, per il riconoscimento del metodo storico "Moscato al Governo di Saracena" quale bene culturale della Calabria. Nel corso della seduta, il Consiglio valuterà

eventuali mozioni, odg e interpellanze. I lavori dell'Assemblea saranno preceduti dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, presieduta da Talarico.

Intanto la Giunta regionale ha avviato una serie di iniziative per fare fronte alle emergenze che sono state oggetto dell'incontro dello scorso 5 novembre con le rappresentanze regionali di Cgil, Cisl, Uil ed Ugl. Nel confronto con le parti sociali, il presidente **Giuseppe Scopelliti** e gli assessori **Luigi Fedele**, **Giacomo Mancini** e **Michele Trematerra** hanno, infatti, delineato un programma di interventi per garantire la spesa nel settore agro-forestale, dei trasporti e del comparto socio sanitario interessati da ritardi nel pagamento delle retribuzioni, per effetto dei vincoli imposti dal rispetto del patto di stabilità interno.

La Giunta deve fare i conti con le rigide regole del patto che impediscono di spendere risorse oltre una soglia stabilita, anche se disponibili in termini di cassa, determinando gravi difficoltà per quasi tutte le Regioni nel garantire la spesa nei servizi essenziali e nel contempo assicurare il rispetto dei target comunitari, potendo disporre di risorse insufficienti al riguardo. Per assicurare comunque le risorse agli enti e alle aziende in attesa dei pagamenti, la Giunta ha accelerato a procedura di certificazione dei crediti per il trasferimento di anticipazioni di liquidità attraverso un percorso concordato e condiviso con istitu-

ti di credito sul territorio. Nello stesso tempo si è dato luogo alle liquidazioni più urgenti, in linea con i contenuti del confronto con le parti sociali. In particolare, per quanto attiene alle emergenze nel trasporto pubblico locale, è stato dato corso al pagamento di una mensilità ai lavoratori di Ferrovie della Calabria per l'importo di 2 milioni di euro, in aggiunta al contributo per funzionamento e carburante di 500 mila euro. Sono state inoltre avviate le procedure tecniche per il pagamento degli oneri previdenziali e per assicurare le anticipazioni di liquidità per garantire, entro fine novembre, le risorse per due quote della quarta trimestralità gomma per complessivi 23 milioni di euro e le risorse per la terza trimestralità ferro per 4,7 milioni di euro.

Nel settore della forestazione, avviati i pagamenti nei confronti dell'Afor e dei Consorzi di Bonifica dell'anticipo per la formazione del personale forestale nel mese di novembre per 6,2 milioni di euro. Sono state inoltre si è dato corso alle procedure tecniche con gli istituti di credito per la tempestiva anticipazione di liquidità per il pagamento della mensilità di agosto, per 12,7 milioni di euro. La pubblicazione della delibera Cipe, relativa al progetto di salvaguardia del patrimonio idrico e forestale, con risorse per 30 milioni di euro, consentirà inoltre di avere in bilancio i fondi per consentire l'anticipazione di liquidità all'Afor ed ai Consorzi di Bonifica



delle mensilità di settembre ed ottobre.

Sono state inoltre avviate le procedure per la certificazione del credito nei confronti dell'Arsa per assicurare l'anticipazione di liquidità necessaria al pagamento della quinta tranche 2012, per 6,2 milioni di euro. Gli uffici di ragioneria dell'ente, inoltre, hanno avviato una serie di pagamenti nel settore socio sanitario, per la spesa che non rientra nei vincoli del patto di stabilità. Per primo gruppo di strutture sono state liquidate risorse per 2,2 milioni di euro, cui seguiranno ulteriori pagamenti in favore dei comuni superiori a 5.000 abitanti destinati ai servizi socio sanitari dei rispettivi territori.

La Regione, infine, è impegnata in una programmazione della spesa residua sino alla concorrenza del limite di spesa consentito dal patto di Stabilità tale garantire le retribuzioni del personale interno e lo sblocco di risorse in favore del personale Lsu lpu.

«Abbiamo mantenuto fede agli impegni assunti con i sindacati – ha dichiarato Scopelliti – segno di una classe dirigente attenta e concreta. Un'amministrazione che bada agli interessi delle famiglie e ai problemi reali del territorio. Quella di oggi è una risposta importante, seppur ancora parziale, ai bisogni dei lavoratori. C'eravamo assunti l'impegno di assicurare stipendi e risorse. Ovviamente la nostra azione non si ferma qui. L'attenzione è massima, così come il nostro impegno ed i nostri sforzi, in un momento delicato quale quello attuale». ◀



L'intervento del presidente Francesco Talarico nel corso di una precedente seduta del Consiglio